



# **Comunità Valsugana e Tesino**

## **RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**

### **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026-2029 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

**ex Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF**

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
1.1	Comuni ricompresi nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario .....	3
1.5	Altri elementi da segnalare .....	4
<b>2</b>	<b>Attività di validazione</b> .....	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente</b> .....	<b>5</b>
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	5
3.1.1	Coefficiente di recupero produttività .....	6
3.1.2	Coefficiente di potenziamento K .....	10
3.1.3	Coefficiente CRI .....	11
3.2	Costi operativi incentivanti (COnew <sup>exp</sup> e COI <sup>exp</sup> ) .....	11
3.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) .....	11
3.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i> .....	11
3.4.1	Determinazione del fattore b .....	11
3.5	Cespiti e costi di capitale .....	11
3.6	Conguagli .....	13
3.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	14
3.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	15
3.9	Rimodulazione dei conguagli .....	15
3.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	16
3.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	16
3.12	Ulteriori detrazioni .....	17
3.13	Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata .....	17

## **1 Premessa**

La seguente relazione è stata redatta dalla Comunità Valsugana e Tesino in qualità di Ente Territorialmente Competente.

A tale riguardo si rammenta l'adozione del Decreto del Commissario della Comunità nell'esercizio delle funzioni di Consiglio di Comunità n. 23 del 17 novembre 2020 nel quale sono stati individuati i soggetti competenti alle singole fasi di predisposizione e adozione del Piano Economico Finanziario. Il Settore Ambiente ed Edilizia abitativa si configura come Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, mentre la Comunità, rappresentata dal Presidente della Comunità, svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente. In ottemperanza a quanto disposto nella Deliberazione 363/2021/R/RIF e successive integrazioni il Settore Ambiente ha predisposto il PEF 2026-2029 e la Dichiarazione di veridicità ex D.P.R. 445/2000.

Il Presidente adotta i provvedimenti di propria competenza e individua i parametri e i coefficienti indicati nell'MTR-3 (sharing, gradualità, ...), inoltre valuta eventuali obiettivi di miglioramento del servizio, così come previsto nella Deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3) dell'ARERA.

La Validazione del Piano Economico Finanziario di cui all'art. 7 della sopra citata Deliberazione 397/2025/R/RIF viene effettuata dal Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino, al fine di rispettare i necessari profili di terzietà rispetto agli altri due soggetti coinvolti alla predisposizione del PEF.

### **1.1 Comuni ricompresi nell'ambito tariffario**

L'Ente pubblico sovracomunale Comunità Valsugana e Tesino istituito con la Legge Provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", corrispondente in termini territoriali alla superficie di n. 18 Comuni della Provincia Autonoma di Trento, sulla base di una convenzione, gestisce per conto degli stessi Comuni tutte le singole fasi il ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il territorio della Comunità Valsugana e Tesino costituisce un unico ambito tariffario a cui appartengono i Comuni di Bieno, Borgo Valsugana, Carzano, Castel Ivano, Castello Tesino, Castelnuovo, Cinte Tesino, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Samone, Scurelle, Telve, Telve di Sopra e Torcegno.

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

Come indicato in precedenza il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è la Comunità Valsugana e Tesino.

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Nel territorio della Provincia Autonoma di Trento (PAT) è la Provincia stessa ad identificare gli impianti di chiusura del ciclo per la filiera del rifiuto urbano indifferenziato e ne stabilisce le tariffe di conferimento.

Attualmente la PAT non ha identificato alcun impianto di chiusura del ciclo "minimo".

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

L'Ente Territorialmente Competente ha ricevuto in data 16/03/2026 prot. n. 134074475 la comunicazione dei dati e delle informazioni da parte del gestore e nello specifico:

- il PEF relativo al servizio integrato redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;

- la relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo rilasciato dall’Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, firmata digitalmente dal Responsabile del Settore Ambiente ed Edilizia Abitativa, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

La documentazione comunicata dal gestore si riferisce all’intero ambito tariffario e l’ETC provvede quindi alla validazione di un unico PEF sovracomunale riferito all’ambito tariffario di riferimento.

### **1.5 Altri elementi da segnalare**

Non vi sono altri elementi da segnalare.

## **2 Attività di validazione**

L’Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione come previsto dalla Deliberazione 367/2025/R/Rif.

In particolare, al fine di svolgere tale attività con un maggiore profilo di terzietà, l’attività di verifica di conformità e congruità dei dati e della documentazione presentata dal gestore è stata effettuata dal Revisore dei Conti della Comunità Valsugana e Tesino.

Come indicato dal gestore, non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo del 2025, è stato utilizzato il bilancio consuntivo 2024 per la determinazione di tutte le annualità delle entrate tariffarie.

Sono inoltre intercorse riunioni in videoconferenza e confronti telefonici al fine di condividere le modalità di predisposizione della documentazione utile alla determinazione del PEF.

È stato verificato il rispetto delle prescrizioni contenute nel MTR-3, accertando che nelle voci di costo che compongono l’elenco dei costi riconosciuti siano state operate le seguenti rettifiche in ossequio all’art. 1 c.1 e art. 8 del MTR-3:

- gli oneri per assicurazioni qualora non espressamente previste da obblighi normativi;
- gli accantonamenti operati in eccesso rispetto a quanto stabilito dalle norme tributarie;
- gli oneri per sanzioni, penali ovvero risarcimenti;
- i costi connessi all’erogazione di liberalità;
- i costi pubblicitari non derivanti da obblighi posti in capo al gestore;
- le spese di rappresentanza.

È stata verificata la corretta riclassificazione delle immobilizzazioni con la stratificazione in base alla categoria e all’anno di acquisto del singolo cespite e dei relativi ammortamenti (TITOLO IV del MTR-3).

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025 che si allega alla presente relazione.

### 3 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

#### 3.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-3: per tutti gli anni del terzo periodo regolatorio.

Di seguito si riporta il valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma Ta$ ) di ciascun anno e il valore del totale delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
$rpi_{\alpha}$	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
coefficiente di recupero di produttività $X_{\alpha}$	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
coeff. Potenziamento del servizio $K_{\alpha}$	1,00%	1,00%	3,00%	3,00%
coeff. per recupero inflazione $CRI_{\alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$	2,79%	2,79%	4,79%	4,79%
$(1+\rho)$	1,0279	1,0279	1,0479	1,0479
$\Sigma T_{\alpha}$	3.683.673	3.760.040	3.985.944	4.030.041
$\Sigma TV_{\alpha-1}$	3.150.919	3.159.216	3.217.728	3.366.505
$\Sigma TF_{\alpha-1}$	465.990	524.457	542.312	573.641
$\Sigma T_{\alpha-1}$	3.616.909	3.683.673	3.760.040	3.940.146
$\Sigma T_{\alpha} / \Sigma T_{\alpha-1}$	1,0185	1,0207	1,0601	1,0228
Limite superato	NO	NO	SI	NO
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	3.683.673	3.760.040	3.940.146	4.030.041
delta ( $\Sigma T_{\alpha} - \Sigma T_{max}$ )	-	-	45.798	-
Istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2	NO	NO	NO	NO
Tva dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ )	3.159.216	3.217.728	3.366.505	3.444.766
Tfa dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ )	524.457	542.312	573.641	585.275
$Ta = TVa + Tfa$ dopo distribuzione delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ )	3.683.673	3.760.040	3.940.146	4.030.041
Schema regolatorio	Schema I	Schema I	Schema I	Schema I

Come mostrato in tabella il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nella sola annualità 2028, mentre nelle altre annualità la variazione tariffaria è sensibilmente inferiore al limite massimo definito dallo Schema I.

In via preliminare, come indicato anche nel paragrafo dedicato, si specifica per il 2028 che non si rende necessaria l'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.4 del MTR-3 ed il valore delle entrate tariffarie è quindi pari al valore delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per ogni annualità.

L'ambito tariffario si colloca quindi nello **SCHEMA I** per l'intero periodo regolatorio.

Il valore delle entrate tariffarie del 2028 eccedente il limite annuale di crescita è stato attribuito in misura proporzionale ai costi di parte fissa e variabile dell'annualità di riferimento:

	2026	2027	2028	2029
distribuzione del delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE	- €	- €	39.131 €	- €
distribuzione del delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA	- €	- €	6.668 €	- €
Distribuzione del delta ( $\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$ ) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	- €	- €	45.798 €	- €

Come meglio specificato nel paragrafo di riferimento, il valore in eccesso rispetto al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 2028 è stato recuperato nell'annualità 2029 nel rispetto del limite alla crescita con la finalità di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.

### 3.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Il coefficiente di produttività è stato definito ai sensi dell'art. 6 del MTR-3.

È stato quindi dapprima valutato il confronto tra il valore del Benchmark di riferimento e il CUEff considerando i valori riportati di seguito:

		2026	2027	2028	2029
<b>ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]</b>	$TV_{a-2}$	3.186.984	3.150.919	3.159.216	3.217.728
	$TF_{a-2}$	477.417	465.990	537.190	554.795
	$T_{a-2}$	3.664.402	3.616.909	3.696.406	3.772.523
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$q_{a-2}$	10.425	10.425	10.425	10.425
Costo Unitario Effettivo	<b>CUEff<sub>a-2</sub> [cent€/kg]</b>	<b>35,15</b>	<b>34,69</b>	<b>35,46</b>	<b>36,19</b>
Benchmark di riferimento	<b>Bench<sub>a-2</sub> [cent€/kg]</b>	<b>32,58</b>	<b>32,58</b>	<b>32,58</b>	<b>32,58</b>

Ai sensi del c. 2 art. 5 del MTR-3, il benchmark di riferimento per gli ambiti tariffari della Provincia di Trento è il costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA 2025 (dati 2024) e si riferisce al costo medio totale per kg di rifiuto (eurocentesimi/kg), anno 2024 della Regione Trentino Alto Adige. Si specifica che sul catasto rifiuti ISPRA il costo medio di settore per la Comunità Valsugana e Tesino per il 2024 è pari a 36,45.

Il valore del CUEff è superiore al Benchmark di riferimento nel quadriennio.

Il quantitativo di rifiuti urbani indicato, si riferisce al totale dei rifiuti gestiti nell'ambito tariffario di riferimento nel 2024.

In base ai dati ISPRA, considerando la percentuale RD media provinciale (82,51%) e regionale (75,78%) del 2024, l'ambito tariffario, con una percentuale della raccolta differenziata pari a 79,81% nel 2024 (73,46% nel 2023 e 78,11% nel 2022), risulta in linea con il valore provinciale e molto superiore a quello regionale. La produzione pro-capite dell'ambito tariffario è pari a 386,08 kg/ab/anno, significativamente inferiore a quella provinciale di 508,08 kg/ab/anno e regionale di 498,54 kg/ab/anno.

La percentuale RD risulta in ogni caso ampiamente superiore all'obiettivo nazionale (65%) e già in linea con l'obiettivo al 2028 della PAT (80%).

L'obiettivo per gli anni 2026-2029 è il mantenimento dei valori medi raggiunti nelle annualità passate.

Nel corso degli anni, dal 2019 in poi, sono sempre state effettuate delle indagini merceologiche di alcune frazioni di rifiuto destinato al recupero. Tali analisi sono previste anche per l'anno 2024. I dati relativi alle analisi sono a disposizione nell'archivio del Settore Ambiente ed Edilizia abitativa.

Di seguito le informazioni per la definizione del macro indicatore R1 determinate dal gestore.

A partire dal 1° gennaio 2026, il Macro Indicatore R1 è costituito dai seguenti indicatori:

- Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi – art. 3 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.
- Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi - art. 5 Deliberazione 387/2023/R/Rif, come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

La “Efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta.

L’indicatore è definito come:

$$Eff_{RD_{SC,si}}^a = \frac{Q_{conf_{SC,si}}^a}{Q_{RD_{SC,si}}^a}$$

dove:

- $Q_{conf_{SC,si}}^a$  è la quantità di imballaggi, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell’anno  $a$ ;
- $Q_{RD_{SC,si}}^a$  è la quantità corrispondente agli imballaggi, espressa in tonnellate, raccolta nell’anno  $a$ .

La “Qualità della raccolta differenziata degli imballaggi” è determinata dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi.

L’indicatore è definito come:

$$QLT_{RD_{SC,si}}^a = \frac{AR_{SC,si}^{AGG,a}}{AR_{max\_SC,si}^{AGG,a}}$$

dove:

- $AR_{SC,si}^{AGG,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ( $AR_{SC,si}$ ) e dai proventi della vendita di tali materiali ( $AR_{si}$ ), di cui alla regolazione *pro tempore* vigente;
- $AR_{max\_SC,si}^{AGG,a}$  è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore degli imballaggi ( $Q_{conf\_SC,si}^a$ ) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R1:



- $Q^{a}_{RD\_FO, FU}$  è la quantità di frazione umida raccolta nell'anno  $a$ , al netto dei rifiuti di imballaggio in plastica biodegradabile e compostabile soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, come misurata a valle di eventuali processi di essiccazione.

La "Qualità della raccolta differenziata della frazione organica" è determinata sulla base dell'incidenza della frazione estranea (materiale non compatibile) presente nella frazione umida, come rilevata dalle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito presso gli impianti di compostaggio/digestione anaerobica, ivi inclusi quelli misti. L'indicatore è definito come:

$$QLT^{a}_{RD\_FO} = 1 - \frac{\sum_{i=1}^n MNC^{a}_{i,j}}{n^a}$$

dove:

- $MNC^{a}_{i,j}$  è l'incidenza di materiale non compatibile (frazione estranea) riscontrata nell' $i$ -esima analisi merceologica delle  $n$  effettuate nel corso dell'anno  $a$  sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto  $j$ -esimo
- $n^a$  è il numero delle analisi merceologiche effettuate sul materiale conferito dal gestore della raccolta e trasporto  $j$ -esimo nel corso dell'anno  $a$ .

Di seguito si riportano i valori considerati per il calcolo del Macro Indicatore R2:

$Q_{avv\_ricRD\_FO, FU}$	1.542,92
$Q_{RD\_FO, FU}$	1.542,92
$Avv\_ricRD\_FO, FU$	1,00
$QLT_{RD\_FO}$	0,92
<b>R2</b>	<b>0,92</b>

Il valore di  $QLT_{RD\_FO}$  è stato comunicato al gestore della raccolta dal gestore dell'impianto a cui è stata conferita la frazione organica nel 2024: Bioenergia Trentino srl.

Il valore determinato del macro indicatore R1 per il 2024 risulta appena inferiore all'obiettivo dello 0,85 ma risulta superiore all'obiettivo del macro indicatore R1 calcolato ai sensi dell'art. 6.7 della Deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR) sulla base dati 2022 pari a 0,62, quindi la valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ ) è definita "soddisfacente".

Sulla base delle evidenze sopra esposte, si ritiene soddisfacente il livello dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e soddisfacente il livello dei risultati raggiunti di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ ):

Percentuale Raccolta Differenziata		2026	2027	2028	2029	
%RD (a-2)		80,4%	80,4%	80,4%	80,4%	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti		( $\gamma_1$ )	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi - EfficaciaAVV_RicRD,sc - macro indicatore R1: i valori di R1 devono essere calcolati secondo quanto previsto dall'articolo art. 6 dell'Allegato A (RQTR) alla deliberazione 387/2023/R/trif così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/Rif	R1 <sub>a-2</sub> (base dati a-4)	0,57	0,57	0,57	0,57	
	Classe R1 <sub>a-2</sub> (base dati a-4)	D	D	D	D	
	Obiettivo R1 <sub>a</sub>	0,62	0,62	0,62	0,62	
	Classe Obiettivo R1 <sub>a</sub>	D	D	D	D	
	R1 <sub>a</sub> (base dati a-2)	0,84	0,84	0,84	0,84	
	Classe R1 <sub>a</sub> (base dati a-2)	B	B	B	B	
	Obiettivo R1 <sub>a+2</sub>	0,85	0,85	0,85	0,85	
	Classe Obiettivo R1 <sub>a+2</sub>	A	A	A	A	
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo		( $\gamma_2$ )	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE

L'intervallo di riferimento di  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  per la definizione del coefficiente di produttività  $X_a$  è il seguente:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$
intervallo di riferimento $\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$

Il valore di  $\gamma_{1,a}$  e  $\gamma_{2,a}$  è definito pari al valore massimo dell'intervallo di riferimento:

	2026	2027	2028	2029
$\gamma_1$	0,00	0,00	0,00	0,00
$\gamma_2$	0,00	0,00	0,00	0,00
$\gamma$	0,00	0,00	0,00	0,00
$1+\gamma$	1,00	1,00	1,00	1,00

La gestione si colloca quindi ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni.

L'intervallo di riferimento del coefficiente di produttività  $X_{reg,a}$  risulta quindi:

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$
$X_{reg,a}$	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

Il coefficiente di produttività è stato quindi definito pari a un valore prossimo al valore minimo dell'intervallo di riferimento per il quadriennio.

### 3.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Come indicato dal gestore nella relazione di accompagnamento non sono previste modifiche al perimetro gestionale e variazioni delle caratteristiche del servizio.

Come evidenziato in precedenza, la gestione si colloca ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni ed il macro indicatore R1 risulta soddisfacente.

Il macro indicatore R2 risulta prossimo al valore massimo e pari a 0,92.

Per permettere al gestore di perseguire il consolidamento della qualità delle prestazioni e al tempo stesso garantire l'equilibrio economico finanziario, si ritiene opportuno valorizzare il coefficiente  $K = 1\%$  per le annualità 2026-2027 e  $K = 3\%$  per le annualità 2028-2029.

	2026	2027	2028	2029
Valore massimo $K_{reg,a}$	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
$K_{reg,a}$	1,00%	1,00%	3,00%	3,00%

### 3.1.3 Coefficiente CRI

Non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

	2026	2027	2028	2029
Valore massimo CRI <sub>a</sub>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CRI <sub>a</sub>				

### 3.2 Costi operativi incentivanti (CNew<sup>exp</sup> e COI<sup>exp</sup>)

Nella presente predisposizione tariffaria non sono stati introdotti costi operativi incentivanti.

### 3.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Nella presente predisposizione tariffaria non sono stati introdotti costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

### 3.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

#### 3.4.1 Determinazione del fattore b

I risultati positivi conseguenti alla gestione del servizio ed il livello avanzato delle prestazioni ambientali giustificano l'adozione di fattori di sharing favorevoli al gestore, che in questa sede si ritiene opportuno riconoscere.

Come evidenziato in precedenza, la gestione si colloca ad un livello avanzato relativamente alla qualità ambientale delle prestazioni ed il macro indicatore R1 risulta soddisfacente.

Il macro indicatore R2 risulta prossimo al valore massimo e pari a 0,92.

Il fattore di sharing b è pertanto definito pari a 0,2 per ogni annualità.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]	[0,2-0,4]
b	0,2	0,2	0,2	0,2

### 3.5 Cespiti e costi di capitale

Per quanto riguarda il valore dei cespiti si precisa che è stato considerato il valore di prima iscrizione, come indicato dall'Autorità nel MTR-3.

Nei casi di cespiti per i quali la Comunità Valsugana e Tesino abbia beneficiato di un contributo (parziale o totale), il valore di iscrizione nel libro cespiti riporta l'importo netto del bene (costo effettivo di acquisto dedotto dell'eventuale contributo).

Si specifica che non sono presenti mezzi ed attrezzature di proprietà di terzi.

Nella documentazione del gestore sono disponibili i cespiti utilizzati per la determinazione delle componenti del piano economico finanziario.

I dati utilizzati sono estratti dal bilancio consuntivo dell'anno 2024 e sono contenuti nel tool di calcolo allegato.

Si specifica che la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-3 al comma 15.2 e 15.3.

Dal 2019 sono state acquistate attrezzature per l'esecuzione del servizio che principalmente sono

state finanziate dalla PAT.

Nelle predisposizioni tariffarie non sono stati considerati i cespiti finanziati dalla Provincia ma esclusivamente quelli per cui sono stati effettuati investimenti da parte della Comunità.

Nel corso del 2021 e 2022 sono stati effettuati interventi presso i centri di raccolta e acquistati i contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani.

Nel 2023 e nel 2024 invece sono stati acquistati cassonetti e cassoni per i centri di raccolta e a titolo previsionale sono considerati nella presente predisposizione tariffaria.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative:

poste rettificative capitale investito:	2024
PR <sub>a</sub>	788.814
di cui TFR	32.375
di cui fondi rischi e oneri	756.439
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Relativamente all'accantonamento per crediti, è stato considerato il 60% dell'importo di 30.837 € riscontrato nel bilancio consuntivo 2024 della Comunità, pari all'importo di 18.502 €.

Di seguito si riportano i costi d'uso del capitale:

		2026	2027	2028	2029
Costi d'uso del capitale		Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino
Ammortamento	AMM <sub>a</sub>	11.833	11.833	11.833	10.131
Accantonamenti	ACC <sub>a</sub>	19.099	18.724	18.724	18.724
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
	- di cui per crediti	19.099	18.724	18.724	18.724
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	R <sub>a</sub>	-	-	-	-
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R <sub>LIC,a</sub>	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CK <sub>Lprop,a</sub>	-	-	-	-
<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>CK<sub>a</sub></b>	<b>30.931</b>	<b>30.557</b>	<b>30.557</b>	<b>28.855</b>

### Calcolo componenti CK- Cespiti del gestore

Cespiti gestore		2026	2027	2028	2029
		Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino
Immobilizzazioni nette	IMN <sub>a</sub>	70.493	58.660	46.828	34.995
	IMN <sub>ante2018</sub>	-	-	-	-
	IMN <sub>dal2018</sub>	70.493	58.660	46.828	34.995
Capitale circolante netto	CCN <sub>a</sub>	487.462	477.904	477.904	477.904
Poste rettificative	PR <sub>a</sub>	788.814	788.814	788.814	788.814
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>CIN<sub>a</sub></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	2026	2027	2028	2029
	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino
Ricavi <sub>1, a-2</sub>	3.838.116	3.838.116	3.838.116	3.838.116
Costi <sub>8,6,7</sub>	3.845.865	3.845.865	3.845.865	3.845.865
<b>CCN</b>	<b>487.462</b>	<b>477.904</b>	<b>477.904</b>	<b>477.904</b>

Wacc	5,9%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

### 3.6 Conguagli

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie per le annualità 2026-2029, sono state calcolate le componenti a conguaglio definite ai sensi dell'art. 18, 19 e 20 del MTR-3.

Nello specifico le componenti a conguaglio identificate sono:

- Recupero conguaglio I2025;
- Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità;
- Recupero conguagli MTR-2 rimandati al successivo periodo regolatorio.

Non è stato necessario procedere al recupero della differenza tra i valori Wacc e Slic in quanto nelle predisposizioni tariffarie 2024-2025 sono stati utilizzati i valori aggiornati dei saggi di remunerazione.

Per il calcolo della componente a conguaglio I2025, ai sensi dell'art. 19 MTR-4, sono stati riquantificati i costi operativi di parte variabile e parte fissa riconosciuti per l'annualità 2025 considerando il tasso di inflazione pari a I2025=2%, come di seguito:

Costi riconosciuti 2025 TV	3.064.111
Costi riconosciuti 2025 TF	438.652
Costi riconosciuti T2025	3.502.763
<b>I2025</b>	<b>2,00%</b>

RCtv2025	61.282
RCtf2025	8.773
<b>RCI2025</b>	<b>70.055</b>

Il calcolo è stato effettuato considerando tutte le componenti di costo riconosciute per le quali sarebbe stata prevista l'applicazione del FOI 2025.

La componente a conguaglio è stata valorizzata sull'annualità 2026.

Relativamente al recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate per l'anno (a-2), non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato con riferimento alla medesima annualità, risulta un fatturato all'utenza per l'annualità 2024 pari a 3.835.130,22 €. Le entrate tariffarie del medesimo anno sono pari a 3.664.401,63 €. Per l'anno 2025, non essendo disponibili i dati di preconsuntivo, sono stati utilizzati i medesimi valori del 2024.

Le componenti a conguaglio risultano quindi pari a:

Conguagli di fatturato	2024			2025			Totale
	TV	TF	TOT	TV	TF	TOT	
Entrate tariffarie	3.186.984,41	477.417,22	3.664.401,63	3.186.984,41	477.417,22	3.664.401,63	7.328.803,26
Fatturato	1.601.895,98	2.233.234,24	3.835.130,22	1.601.895,98	2.233.234,24	3.835.130,22	7.670.260,44
<b>RC</b>	<b>1.585.088,43</b>	<b>- 1.755.817,02</b>	<b>- 170.728,59</b>	<b>1.585.088,43</b>	<b>- 1.755.817,02</b>	<b>- 170.728,59</b>	<b>- 341.457,18</b>

È stata inoltre valorizzata la componente a conguaglio relativa al precedente biennio MTR-2 aggiornamento, che era stata rimandata ad annualità successive, per un importo pari a -336.255,84 €.

Il totale dei conguagli di fatturato si attesta pertanto a -677.713,02 €.

	<b>Totale</b>
Conguagli MTR-3	- 341.457,18
Conguagli MTR-2	- 336.255,84
<b>Totale</b>	<b>- 677.713,02</b>

### 3.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie risultanti dalla definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Riguardo all'annualità 2027 e seguenti sarà verificato in tempi congrui l'andamento dei costi di gestione al fine di valutare se le entrate tariffarie definite nella presente predisposizione tariffaria



### 3.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Come mostrato in precedenza il valore delle entrate tariffarie calcolate supera il limite alla crescita annuale nell'annualità 2028. Il valore delle entrate tariffarie del 2028 eccedente il limite annuale di crescita è stato attribuito in misura proporzionale ai costi di parte fissa e variabile dell'annualità di riferimento:

	2026	2027	2028	2029
distribuzione del delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE VARIABILE	- €	- €	39.131 €	- €
distribuzione del delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.5 MTR-3 - PARTE FISSA	- €	- €	6.668 €	- €
Distribuzione del delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al comma 4.5 MTR-3- TOTALE	- €	- €	45.798 €	- €

Ai sensi del comma 4.3 del MTR-3, per perseguire l'equilibrio economico finanziario, nonché il perseguimento degli specifici obiettivi programmati, si ritiene necessario il recupero del valore eccedente il limite alla variazione annuale del 2028 nell'annualità 2029.

Gli importi rimodulati sono i seguenti:

Anno di formazione del delta	Inserire le quote di costo di delta generate nelle annualità pregresse che si intende recuperare nell'anno a	2026	2027	2028	2029	Post 2029
		Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino	Comunità Valsugana e Tesino
2022-2025	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE					
2022-2025	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA					
2022-2025	<b>Recupero delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE</b>	-	-	-	-	-
2026	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE					
2026	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA					
2026	<b>Recupero delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE</b>		-	-	-	-
2027	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE					
2027	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA					
2027	<b>Recupero delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE</b>			-	-	-
2028	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE				39.131	
2028	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA				6.668	
2028	<b>Recupero delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE</b>				45.798	-
2029	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE VARIABILE					
2029	Recupero delta ( $\sum Ta - \sum Tmax$ ) di cui al art. 4.3 del MTR-3 - PARTE FISSA					
2029	<b>Recupero delta (<math>\sum Ta - \sum Tmax</math>) di cui all'art. 4.3 del MTR-3 - TOTALE</b>					-

### 3.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ritiene necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria per tutti gli anni del terzo periodo regolatorio.

### 3.12 Ulteriori detrazioni

Dall'analisi dei dati forniti dal gestore emerge che nei dati di conto economico considerati sono presenti anche alcune poste coerenti con quelle definite da ARERA al comma 4.5 della Determina n. 1/DTAC/2025.

In particolare, si riferiscono a:

<b>Entrate di cui al Comma 4.5 Def. 1/DTAC/2025:</b>	<b>2024</b>
- Contributo MIUR ex art. 33 DL 248/07	
- Entrate conseguite da recupero evasione	49.451
- Entrate derivanti da procedure sanzionatorie	
- Ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente competente	45.698

Con riferimento alle ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente, si tratta della rettifica relativa ad annualità precedenti del corrispettivo pagato ai prestatori d'opera.

Le detrazioni indicate, riferendosi ai dati di consuntivo 2024, per le annualità 2027-2029 assumono valore previsionale e saranno soggette a verifica in sede di approvazione della tariffa all'utenza.

	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>2029</b>
Detrazioni come da Def. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE	39.743	39.743	39.743	39.743
Detrazioni come da Def. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	55.406	55.406	55.406	55.406
Detrazioni come da Def. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	95.148	95.148	95.148	95.148

### 3.13 Monitoraggio del grado di copertura costi efficienti della raccolta differenziata

Per il monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata e per definire il parametro Ha sono stati considerati i dati e le informazioni per la compilazione del tool di calcolo rilasciato da ARERA per la modalità di calcolo ordinaria.

I dati richiesti sono riferiti a QRD\_si, ARSc\_si, ARSi, CRDsc\_si dove:

- QRD\_si sono i quantitativi di imballaggi da cui derivano i ricavi considerati al netto delle frazioni merceologiche similari;
- ARSc\_si sono i ricavi realizzati dal conferimento degli imballaggi ai sistemi di compliance;
- ARSi sono i ricavi realizzati dalla vendita degli imballaggi al di fuori dei sistemi di compliance;
- CRDsc\_si sono il totale dei costi relativi alla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.

I quantitativi considerati sono:

	<b>ANNO dati input</b>
<b>Quantitativi Raccolti</b>	<b>2024</b>
Quantità di Rifiuti Urbani raccolti ( <b>q</b> ) (ton)	10.425
%RD	80%
quantità di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ( <b>q<sub>RD</sub></b> ) - (ton)	8.320
di cui quota di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato ( <b>q<sub>RD,si</sub></b> ) (ton)	3.143

Le componenti di ricavo, coerentemente con quelle presenti nelle fonti contabili obbligatorie sono pari a:

	ANNO dati input	ANNO PEF (a)
<b>AR</b>	<b>2024</b>	<b>2026</b>
Totale AR - euro	80.275	82.863
di cui AR <sub>si</sub> - (solo imballaggi) - euro	-	-
<b>AR<sub>sc</sub></b>	<b>2024</b>	<b>2026</b>
Totale AR <sub>sc</sub>	474.420	489.715
di cui AR <sub>sc,si</sub> - (solo imballaggi) - euro	449.080	463.558

Relativamente ai costi riferiti alla raccolta degli imballaggi si specifica che per alcune attività di raccolta svolte è stato possibile intercettare i costi direttamente mentre in altri casi sono stati utilizzati criteri di attribuzione per poter identificare la quota di costi riferiti alla raccolta degli imballaggi.

Definizione CRDsc,si	U.M.	q.tà	Costo unitario [€/U.M.]	Costo totale [€]	% costo considerato	CRDsc,si	Note
Attività							
Scarico contenitore per raccolta Carta - sistema porta a porta	ton	860,25	224,13	192.806,11	100%	192.806,11 €	
Raccolta imballaggi in Cartone presso i grossi produttori	cad	20.056,00	9,40	188.606,62	100%	188.606,62 €	
Scarico contenitore per raccolta Vetro	cad	7.389,00	11,51	85.054,78	100%	85.054,78 €	
Scarico contenitore per raccolta PLT - sistema porta a porta	ton	1.058,82	472,68	500.480,92	100%	500.480,92 €	
Gestione CRZ e CRM con personale dell'appaltatore	ora	10.475,50	32,63	341.836,52	29%	100.021,05 €	% dei quantitativi di imballaggi rispetto al totale in ingresso ai CRZ e CRM
Gestione tecnico-amministrativa dei CRM/CRZ	cad/anno	12,00	1.929,74	23.156,82	29%	6.775,66 €	% dei quantitativi di imballaggi rispetto al totale in ingresso ai CRZ e CRM
Trasporto container ai centri di smaltimento e/o raccolta fino a 150 km	cad	468,00	134,53	62.958,17	22%	13.856,18 €	
Trasporto container da CRM a CI Surelle	cad	837,00	71,88	60.166,07	0%	- €	
Consegna, ritiro o sostituzione presso deposito	cad	3.876,00	3,88	15.046,63	30%	4.536,12 €	% dei quantitativi di imballaggi rispetto al totale raccolto
Consegna, ritiro o sostituzione presso domicilio dell'utente	cad	250,00	19,12	4.780,50	30%	1.441,18 €	
Consegna, ritiro e lavaggio contenitori per manifestazioni occasionali	cad	35,00	63,74	2.230,94	30%	672,56 €	
<b>Totale</b>						<b>1.094.251,19 €</b>	

Come indicato nella relazione del Gestore, il target per l'annualità 2026 è stato raggiunto, come evidente dalla seguente tabella.

**Determinazione H effettivo a-2 e obiettivi 2026, 2027**

H e obiettivi futuri	ANNO PEF (a)
	2026
$AR_{SC,SI,a-2}^{Agg}$ (base dati a-2)	463.558
$CRD_{SC,SI,a-2}^{Agg}$ (base dati a-2)	1.247.058
<b>H effettivo<sub>a-2</sub></b> (base dati a-2)	<b>37,2%</b>
<b>Classe H effettivo</b>	<b>F</b>
<b>H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2</b>	<b>43,2%</b>
<b>Classe H Target</b>	<b>E</b>

**H di partenza e Obiettivi 2024**

H e obiettivi	ANNO PEF (a)
	2026
$AR_{SC,SI}^{Agg}$ (base dati anno a-4)	254.117
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$ (base dati anno a-4)	1.101.907
<b>H di partenza</b>	<b>23,1%</b>
<b>Classe H di partenza</b>	<b>G</b>
<b>H target<sub>a-2</sub></b>	<b>26,6%</b>
<b>Classe Target H<sub>a-2</sub></b>	<b>G</b>

**Determinazione H riclassificato e componente COrd<sub>eff,IV,a</sub>**

Componente COrd <sub>eff,IV,a</sub>	2026
Componente COrd <sub>eff,IV,a</sub>	
H a riclassificato	2026
$AR_{SC,SI}^{Agg}$ (riclassificato) (base dati anno a-2)	-
$CRD_{SC,SI}^{Agg}$ (riclassificato) (base dati anno a-2)	-
<b>H a riclassificato</b> (anno a-2)	<b>0,0%</b>
<b>Classe H riclassificato a</b> (anno a-2)	<b>I</b>